
SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. N.144/SN

Roma, 7 marzo 2016

Al Signor Sindaco di La Spezia
Dott. Massimo Federici

**OGGETTO: Ispettore Superiore della Polizia di Stato Rosario Sanarico
Intitolazione via, piazza o area verde.**

Egregio Sindaco

Non siamo qui a ricordare a Lei chi era Rosario Sanarico, né a parlare del tragico evento in cui ha perso la vita.

Abbiamo letto le sue parole e abbiamo visto la commossa partecipazione Sua e della Sua città alle esequie del poliziotto, sommozzatore del Cnes della Polizia di La Spezia, deceduto in servizio mentre stava procedendo, sul fondale del Brenta, alle ricerche del corpo di Isabella Noventa.

Un poliziotto di elevata professionalità ed esperienza che ha offerto la propria vita per il suo lavoro, per la sua divisa, per la sua attività nella quale credeva profondamente.

Ancora una volta la Polizia di Stato si ritrova a piangere un suo Uomo che, anche quel tragico giorno, ha intrapreso il lavoro quotidiano con il consueto entusiasmo e motivazione e con un senso dello Stato e di dedizione al dovere che lo hanno portato a sacrificare la sua stessa vita.

Rosario Sanarico, Sasà, come tutti i suoi amici e colleghi lo chiamavano, era nato a Napoli il 10 ottobre del 1963 e, dopo essere entrato in Polizia non ancora ventenne, nel 1984 era stato assegnato al Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia di Stato di La Spezia. Qui ha frequentato il corso per operatore subacqueo conseguendo la prima di una lunga serie di abilitazioni professionali in questo particolare settore operativo che lo hanno portato ad assumere incarichi di crescente importanza nell'ambito del nucleo sommozzatori del CNeS di La Spezia.

SEGRETERIA NAZIONALE

Nel corso della sua trentennale attività, aveva acquisito una notevolissima esperienza partecipando ad un gran numero d'interventi, spesso svolti in condizioni ambientali molto difficili, come i soccorsi in occasione del naufragio della Costa Concordia, tanto da diventare uno dei sommozzatori della Polizia più esperti e apprezzati anche fuori dall'ambiente professionale per il suo carattere generoso e leale.

Il suo curriculum professionale vanta anche numerosi riconoscimenti conseguiti per l'attività svolta tra cui l'Attestato di Pubblica Benemerenzza" come testimonianza per l'opera e l'impegno prestato in interventi di protezione civile.

Per le sue spiccate doti umane e professionali era un prezioso collaboratore ed un punto di riferimento per tutti i sommozzatori della Polizia di Stato.

L'estremo sacrificio di Rosario Sanarico per il bene supremo della collettività ha profondamente commosso tutti noi italiani e in particolar modo tantissimi cittadini di La Spezia che, con la loro affettuosa presenza alle esequie, hanno ancora una volta voluto testimoniare la loro solidarietà alle Forze di Polizia e la vicinanza alla famiglia Sanarico.

Per questo, e per tutto ciò che questa prematura scomparsa nell'assolvimento del proprio dovere rappresenta per la Polizia di Stato ma, soprattutto, per la Sua città e per il nostro Paese, ritengo opportuno proporre di intitolare alla memoria di Rosario Sanarico una via, una piazza o un parco pubblico della città ove lui ha vissuto e che Lei rappresenta.

Nel ringraziarLa per l'attenzione che, siamo certi, porrà nella nostra richiesta Le porgo i nostri più distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Valter Mazzetti

